



RELAZIONE 4° RILEVAMENTO CICLISTI MELEGNANO – 21 SETTEMBRE 2016

L'Associazione FIAB Melegnano L'ABICI durante la **Settimana Europea della Mobilità...in bicicletta**, fra le varie attività, ha effettuato il rilevamento dei passaggi delle biciclette in quattro punti nevralgici di Melegnano. Tutti gli anni, si tenta di fare l'attività nello stesso giorno, nelle stesse ore e negli stessi punti affinché le informazioni raccolte siano comparabili fra loro. Quest'anno il tempo atmosferico era brutto, le previsioni peggiori, minacciava pioggia da un momento all'altro e qualche goccia è caduta intorno alle 9-9,30. L'attività è stata comunque portata a termine grazie alla disponibilità dei volontari dell'associazione.

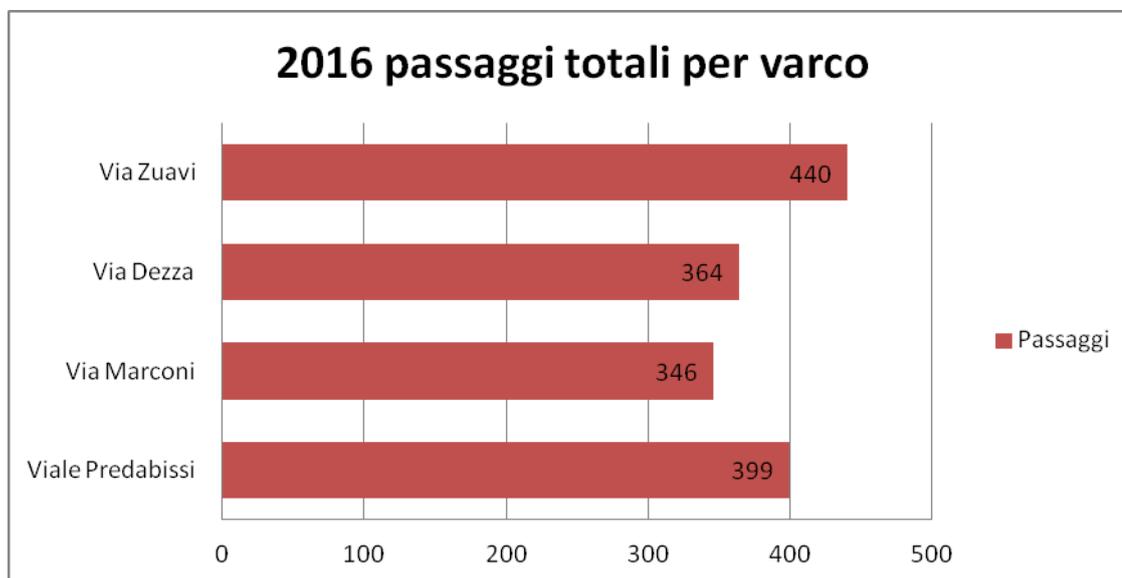
Le modalità con cui è stato effettuato il rilevamento a Melegnano sono quelle indicate nelle linee guida generali redatte da FIAB per permettere una valutazione comparativa anche con altre realtà, seppure di dimensioni diverse dalla città di Melegnano.

Sono stati identificati quattro punti significativi della città:

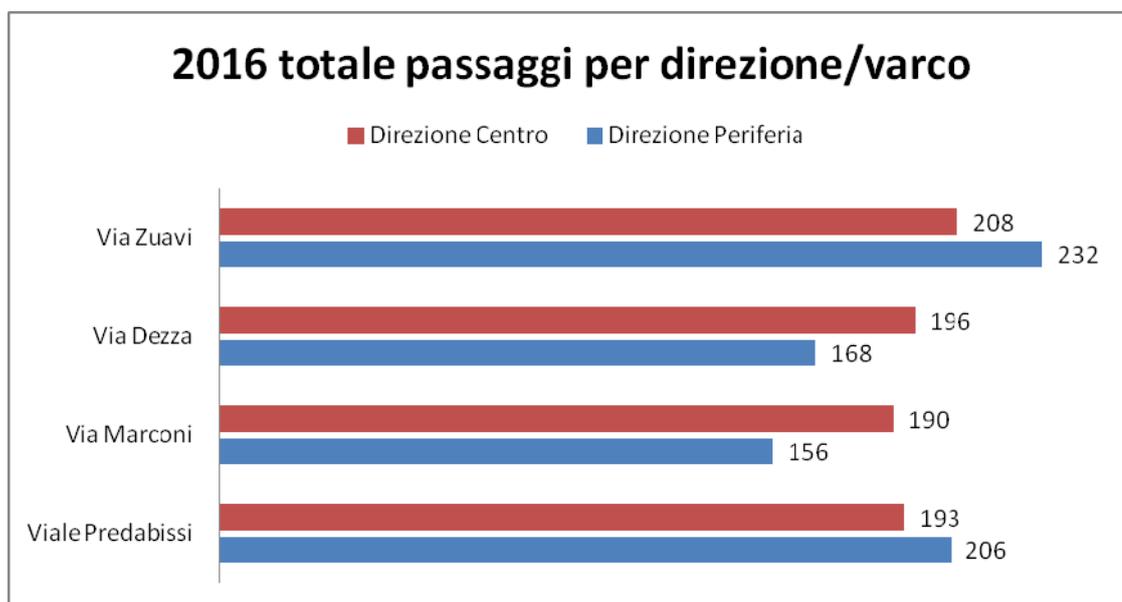
- Via Zuavi altezza sottopasso stazione
- Viale Predabissi-via Giardino (comprese via Medici e Frassi), altezza scuola Benini
- Via Marconi, altezza liceo
- Via Dezza, altezza farmacia Cavalli

La fascia oraria è dalle 7.30 alle 13.30, orario che permette di identificare il flusso di chi va al lavoro, o a scuola, o chi usa la bicicletta per altre attività (spesa, pratiche varie, etc). Sono state contate le biciclette che procedevano nelle due direzioni, in entrata ed uscita dal varco. I dati rilevati sono quindi relativi al numero di passaggi delle biciclette, che non significa avere un dato sul numero di ciclisti presenti in città. Comunque, questi dati ci restituiscono un'idea di come si muovono i cittadini di Melegnano.

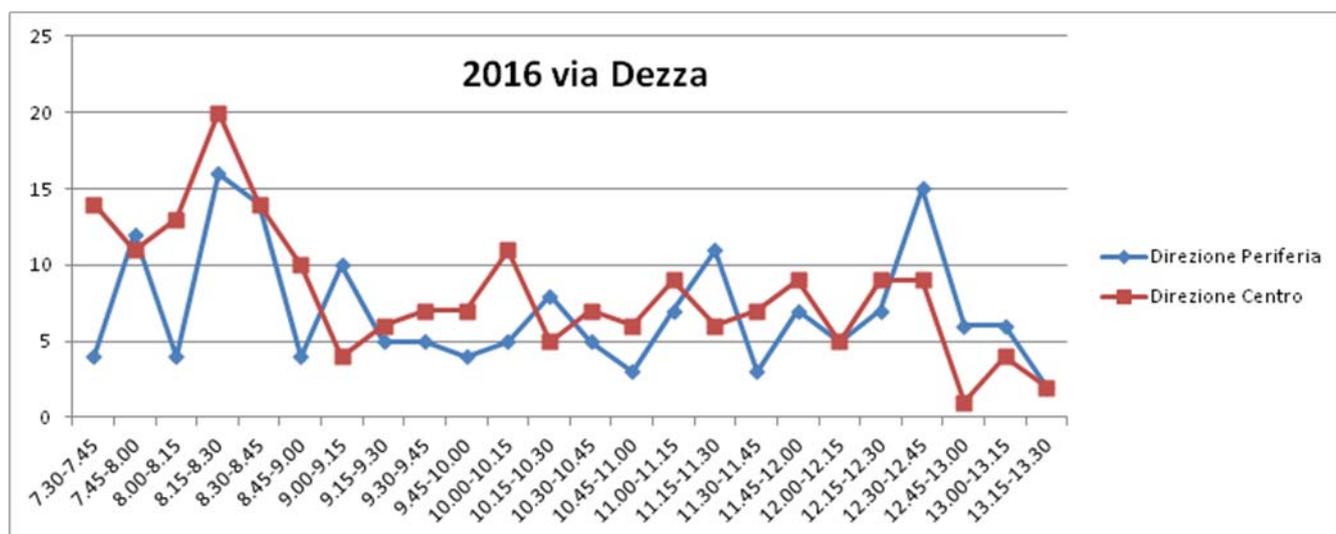
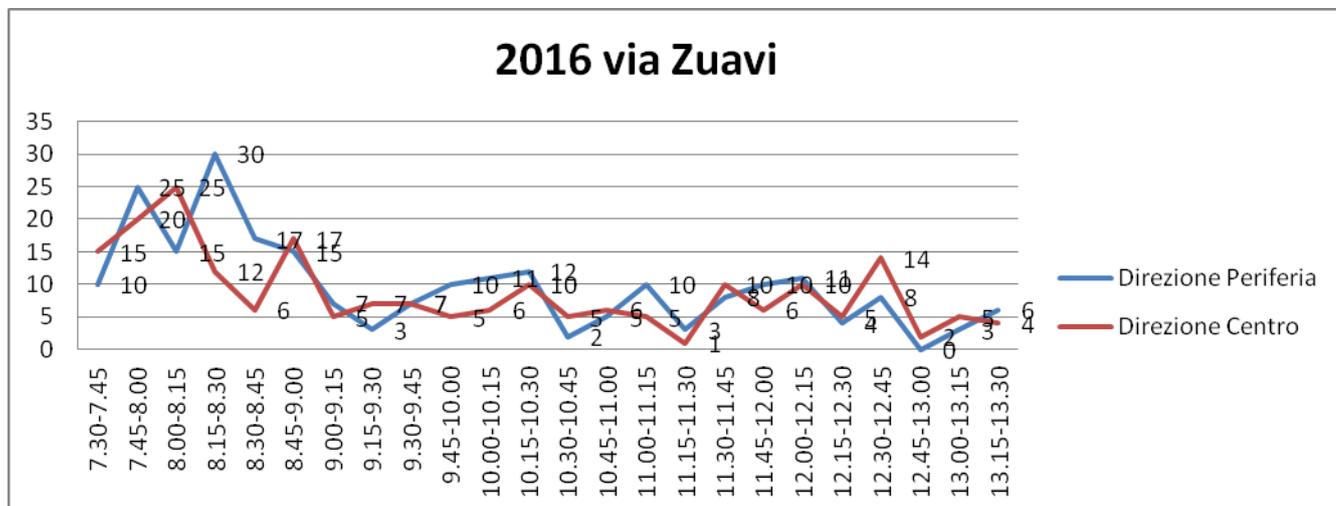
Nel 2016 i passaggi nei quattro varchi citati sono stati complessivamente **1.549**, così suddivisi:

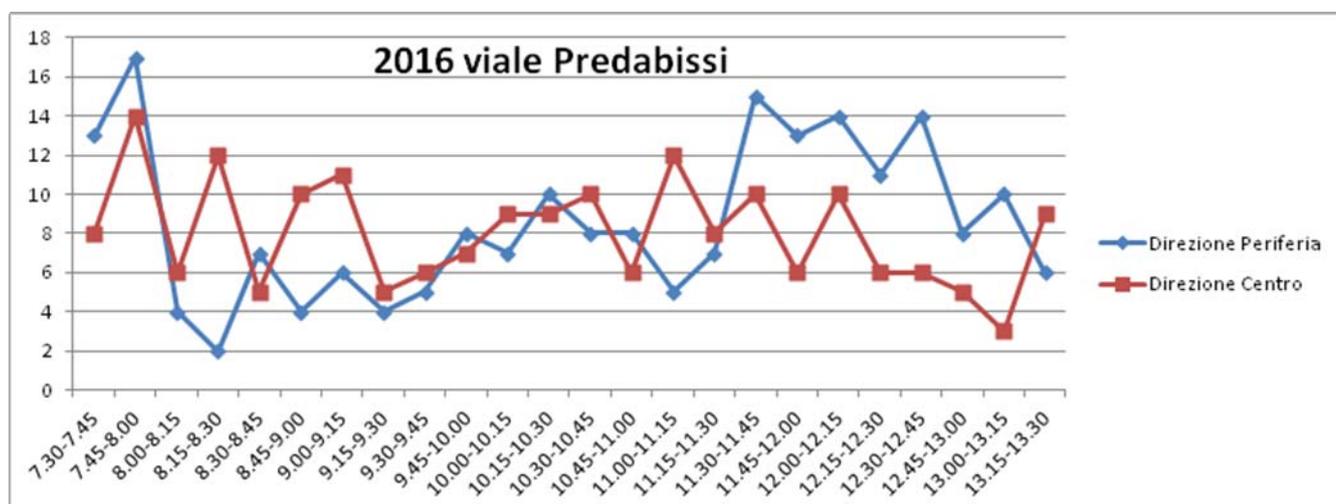
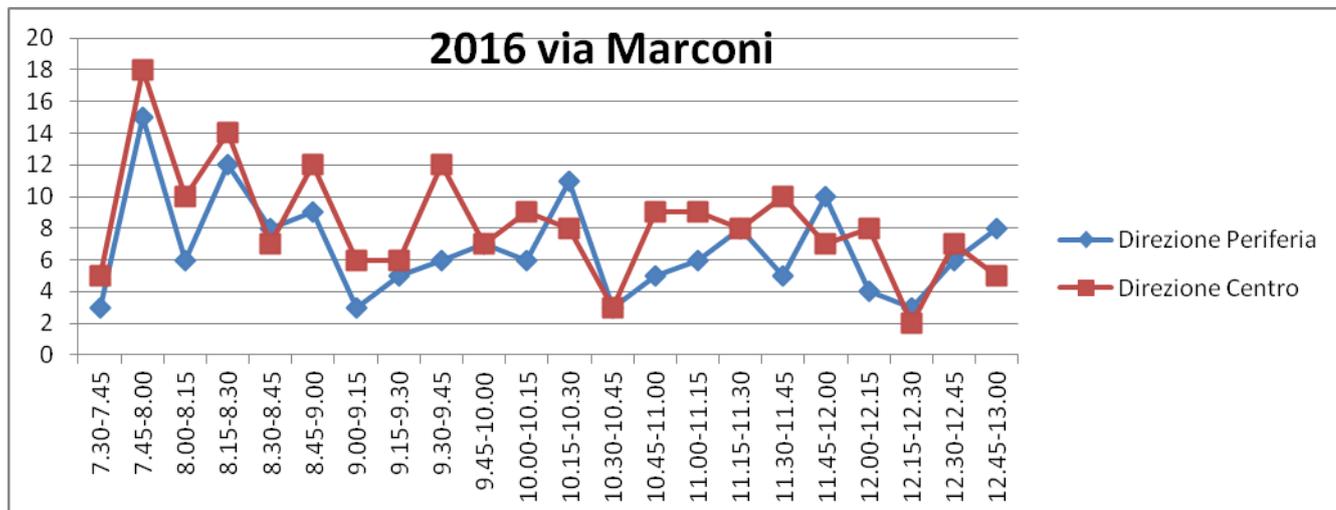


Il grafico che segue fornisce lo spaccato del totale per direzione in ogni varco:



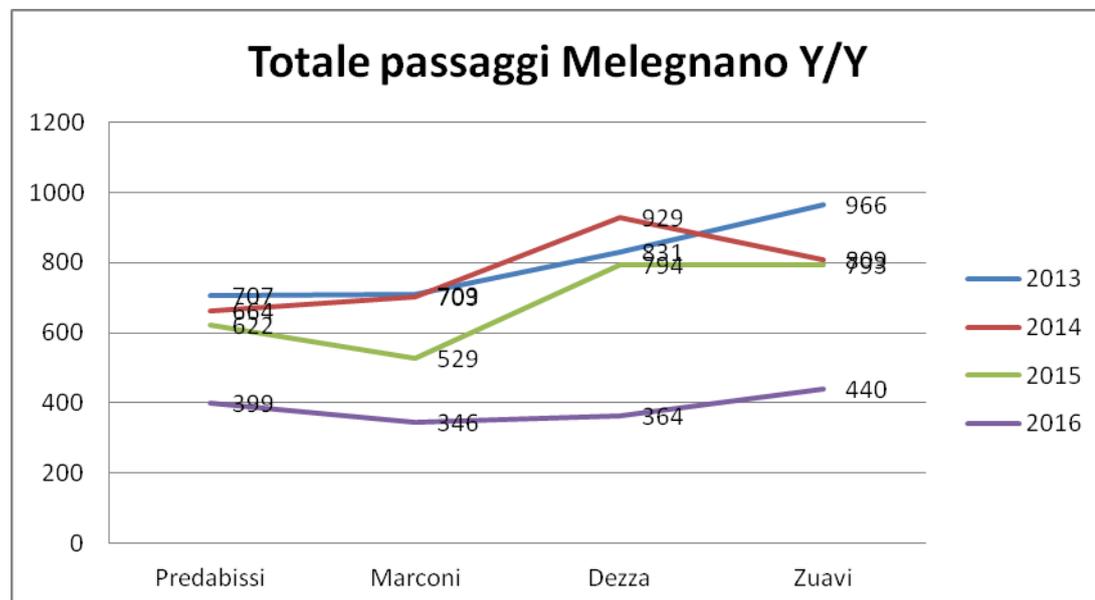
I grafici che seguono danno lo spaccato per direzione nel singolo varco e nel periodo preso in esame:





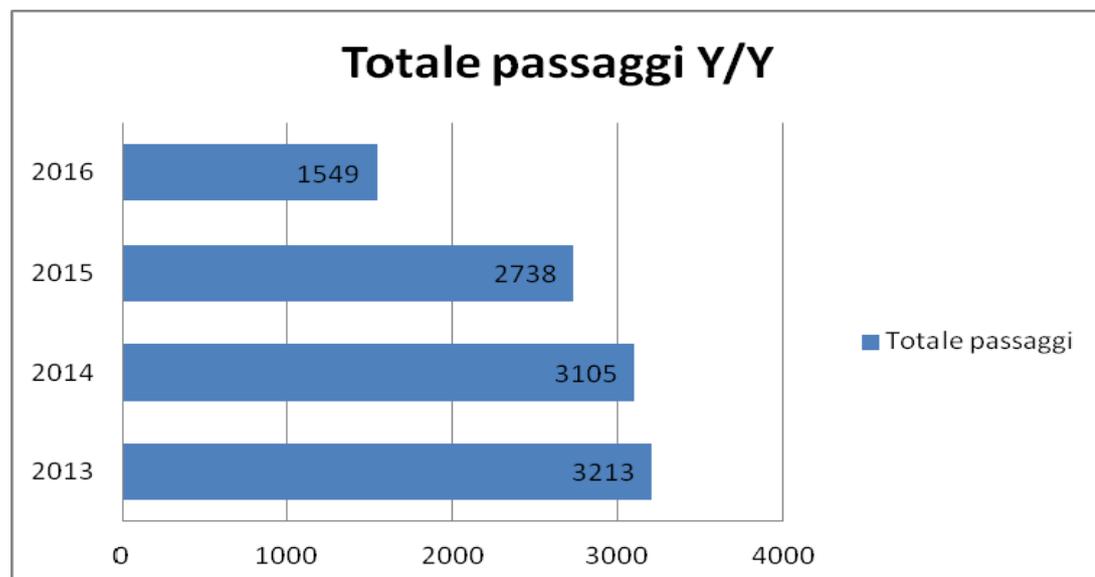
In tutti i varchi si osservano il picco mattutino di passaggi dovuto probabilmente alle persone che si recano al lavoro/scuola, poi si stabilizza nel normale andirivieni di chi si reca verso il centro o ne fa ritorno dopo aver eseguito le proprie commissioni. Si nota, nella tarda mattinata, un picco in Dezza e una prevalenza in Predabissi della direzione uscita.

Grazie ai rilevamenti fatti negli anni precedenti, siamo in grado di metterli a confronto con i dati di quest'anno. Il grafico che segue confronta il totale dei passaggi rilevati in quattro anni per varco:



Si riscontra che i passaggi più numerosi sono, tre volte su quattro, in via Zuavi e che quest'anno, in tutti i punti, sono nettamente inferiori rispetto agli anni precedenti.

Ciò viene meglio evidenziato dal grafico che segue che mette a confronto il totale dei passaggi nei quattro anni:



Le cause della diminuzione potrebbero essere molteplici: dalle condizioni meteo, dal fatto che Melegnano è una città problematica per circolare in bicicletta oppure, più semplicemente, la popolazione ha deciso di appendere la bicicletta al chiodo o altro? Noi siamo convinti che la ragione stia un po' in tutte le cause elencate, e sicuramente



altre, ma soprattutto crediamo che la principale sia dovuta all'amministrazione comunale che non fa nulla per promuovere la mobilità alternativa in bicicletta! A dimostrazione due semplici esempi:

- 1) il senso unico in via Conciliazione: si sono dimenticati i ciclisti! Sono state tracciate due corsie con asfalto rosso, una per lato della strada, affinché i pedoni possano camminare protetti: BENISSIMO!... E i ciclisti? Ci sono più di mille, quest'anno ma gli anni precedenti erano oltre i duemila, ciclisti che ogni giorno circolano per Melegnano, non hanno forse anche loro diritto ad essere tutelati?
- 2) il collegamento fra le ciclabili di via Pertini e viale Lombardia, via San Francesco: tempo fa organizzammo un flashmob con la scuola elementare di viale Lombardia dove i bambini disegnarono sul marciapiedi una linea di divisione per delimitare la sede pedonale da quella ciclabile e nelle due disegni rappresentanti le due categorie. Ci sono riusciti i bambini ... ma non il comune!! Il marciapiede è largo a sufficienza per tutti, il collegamento delle ciclabili permetterebbe a bambini e insegnanti, e non solo, di circolare in sicurezza, il costo per le casse comunali è un po' di vernice: non ci sono scuse! Qual è l'impedimento?

Manca totalmente la volontà!

Durante il rilevamento non è stato fatta un'identificazione del ciclista tipo, ma abbiamo visto, dalle postazioni via Zuavi e Dezza, alcuni genitori che accompagnano i figli a scuola (sul sellino o con la propria bicicletta) e, in generale, molte persone over 60 che utilizzano la bicicletta per i loro spostamenti in città.

Le biciclette sono mediamente di tipo tradizionale (modello Olanda o city bike).

Per concludere, questi risultati sull'utilizzo della bicicletta a Melegnano sono un indicatore che ci fa affermare che, pur in assenza di una politica per la mobilità ciclistica, sono sempre numerosi i cittadini che scelgono la bicicletta per i loro spostamenti quotidiani. Anche pochi **interventi economicamente abbordabili come la creazione di aree 30 Km/h o la sistemazione di marciapiedi condivisi (pedoni/ciclisti) potrebbero da subito favorire la mobilità sostenibile con indubbi vantaggi per tutta la città. Altra considerazione riguardo il disastroso sistema economico di qualsiasi amministrazione locale o regionale o nazionale: con un minimo investimento per la prevenzione (zone protette, minor inquinamento, maggior lavoro fisico, etc) si avrebbe un consistente risparmio in sanità.**

Chiudiamo invitando tutti ad immaginare cosa sarebbe la città di Melegnano se i passaggi invece che in bicicletta avvenissero in auto ... fra le 7.30 e le 13.30 di ogni giorno pensiamo che il caos sia molto meglio di quanto prospettato.

Il Presidente di FIAB Melegnano

Ettore Signori